

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

2022 – 2027

Sindaco Luca Ferrari



Elaborare un programma di consiliatura non significa solo predisporre una serie di cose da fare, di progetti e interventi, ma significa anche esprimere una visione di futuro che permetta alla comunità di guardare anche ad obiettivi a medio e lungo termine.

Il programma sarà una logica continuazione di quanto pensato, progettato e realizzato in questi cinque anni, continuando con disponibilità, con la presenza e la vicinanza ai Moranesi che è caratteristica della nostra visione dell'amministrare. Due lunghi anni di pandemia hanno rallentato e in alcuni casi annullato molte progettualità ma parallelamente ci hanno dato un grande impulso, una ulteriore spinta ad essere sempre propositivi e positivi, ad essere pronti e reattivi per contrastare le emergenze ed essere in prima linea per la tutela e la tranquillità della comunità. Una comunità che ha mostrato più volte carattere, un paese che ci ha seguiti e sostenuti, e che è stato parte integrante del cambiamento, persone che in più occasioni sono state parte della squadra e di un amministrare teso ad ascoltare, collaborare, informare e coinvolgere, nel rispetto dei principi di trasparenza e comunicazione.

Gli obiettivi programmatici già brevemente presentati nel programma elettorale e che si tradurranno in contenuti e strategie nel Documento Unico di Programmazione possono essere suddivisi in 3 grandi aree:

I PROGETTI- riguardano lavori e opere pubbliche che verranno realizzati nei prossimi cinque anni: ampliamento dell'area cimiteriale; realizzazione dei marciapiedi in via Trino; ripresa delle asfaltature in frazione Due Sture e posizionamento della casetta dell'acqua a km0; ampliamento del sistema di videosorveglianza; ripristino della pesa nel capoluogo; manutenzione delle strade di campagna; riqualificazione di immobili, aree verdi e/o sportive abbandonati e dismessi.

IL PAESE- aver riguardo e cura per il nostro paese è sintomatico dell'attaccamento e del voler tutelare i luoghi che viviamo quotidianamente: il rispetto e il decoro sono fondamentali per un paese sostenibile e per una qualità della vita migliore: l'obiettivo è quindi salvaguardare, valorizzare e dar nuova vita alle aree verdi, aver cura degli spazi pubblici affinché siano sempre puliti, sicuri, colorati e accoglienti, e in grado anche di accogliere e proteggere le biodiversità. Per questo motivo si proseguiranno i lavori nel Parco Don Michelone (con nuove aiuole, bordure e installazioni), in via Po (recuperando del piccolo giardino abbandonato), in piazza della Posta (rendendo più gradevole l'area ecologica e inserire alcuni elementi di arredo urbano) e in Strada Nuova (con manutenzioni e inserendo elementi di arredo per poterlo vivere al meglio), con materiali che rispettano l'ambiente e trovano una seconda vita grazie al riciclo. Sarà inoltre dato un nuovo aspetto alle due rotonde della strada provinciale, grazie ad un progetto di collaborazione con le classi 4° e 5° del corso di grafica dell'Istituto Leardi di Casale Monferrato, scuola che sarà nuovamente coinvolta anche per il progetto di viale Stazione da poco avviato.

Meritevole di attenzione e di un lavoro mirato è anche l'ambito della promozione e il potenziamento delle attività naturalistiche e turistiche, grazie alla partecipazione a diversi circuiti riconosciuti a livello locale, regionale e nazionale: non solo dobbiamo mantenere quanto raggiunto ma continuare a lavorare per rendere ancor più interessante lo scegliere Morano e il territorio attraverso la partecipazione ad eventi e la creazione di occasioni promozionali che puntino alle tipicità, alle eccellenze e a sostenere i piccoli produttori, artigiani e commercianti.

I SERVIZI- mantenere le diverse forme di comunicazione per informare non solo sul lavoro dell'amministrazione ma anche su tutte le attività svolte in forma volontaria per raggiungere e coinvolgere chiunque ne abbia piacere; continuare con l'ascolto e lo scambio di opinioni; favorire e promuovere momenti di aggregazione e partecipazione; sostenere e coinvolgere le associazioni presenti in paese; programmare iniziative di carattere culturale, campagne di sensibilizzazione sull'ambiente, eventi o serate sulla salute e attivare sportelli di ascolto o di servizi possibilmente rivolti alle fasce di età più sensibili (terza età e infanzia/adolescenza); mantenere i servizi scolastici ed extrascolastici e le convenzioni di trasporto attualmente in corso; proseguire con le attività estive per l'infanzia, con i consolidati servizi di prelievo ematico ambulatoriale e con le progettualità in collaborazione con il servizio socio assistenziale.